



Comune di
Bellaria
Igea Marina



Unione di Comuni
Valmarecchia



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO DI ZONA PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE TRIENNIO 2018-2020 - COMPRESIVO DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2018- DELL'AMBITO DISTRETTUALE DI RIMINI

COMUNE DI RIMINI avente sede legale in Rimini, Piazza Cavour n. 27, PI 00304260409, legalmente rappresentato da Fabio Mazzotti, in qualità di Capo Dipartimento Servizi alla Persona, munito dei necessari poteri in esecuzione del provvedimento del Sindaco di Rimini n. 10666 del 18.01.2017;

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA avente sede legale in Bellaria Igea Marina, Piazza del Popolo n. 1, CF 00250950409, legalmente rappresentato dal Dott. Ivan Cecchini, che interviene nel presente atto nell'esclusivo interesse del Comune di Bellaria Igea Marina (c.f.00250950409), nella sua qualità di Direttore Amministrativo, nominato con Disposizione del Sindaco n. 17 del 23.09.2014;

UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA, avente sede legale in Piazza Bramante, n. 11 a Novafeltria (RN) C.F. 91120860407, costituita con atto del 27.12.2013 dai Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Poggio Torriana, San Leo, Sant'Agata Feltria, Santarcangelo di Romagna, Talamello e Verucchio, qui rappresentata da Marcello Fattori, in qualità di Presidente pro-tempore, munito dei necessari poteri in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Unione n. 30 del 29.09.2018;

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA avente sede legale in Ravenna, via De Gasperi 8, identificata da CF e PI 02483810392, qui rappresentata da Saverio Lovecchio, in qualità di Direttore del Distretto munito dei necessari poteri in esecuzione della Delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL n. 203 del 05.05.2016, recante integrazioni e modifiche alla Delibera del Direttore Generale n. 777/2015

Premesso che

-La L.R. 12/3/2003, n.2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"; riconosce la centralità delle comunità locali e la partecipazione attiva della società civile; assume il Piano

Regionale degli interventi e servizi sociali integrato con il Piano Sanitario Regionale quale strumento di programmazione a livello regionale, individua nel Piano di zona per la salute e il benessere sociale lo strumento di programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria triennale a livello distrettuale;

-La L.R. 29/12/2004, n. 29 “Norme generali sull’organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale” definisce le modalità di raccordo tra la programmazione regionale e la programmazione attuativa locale, rafforzando il ruolo degli Enti locali che, nell’ambito della Conferenza territoriale sociale e sanitaria, sono chiamati a partecipare alla programmazione delle attività ed alla verifica dei risultati di salute.

-Il Comune di Rimini, il Comune di Bellaria Igea Marina, l’Unione di Comuni Valmarecchia e l’Azienda USL della Romagna Distretto di Rimini hanno sottoscritto, in data 08.03.2018 la Convenzione, ai sensi dell’art. 30 del Testo unico Enti locali, per il governo congiunto delle politiche e degli interventi sociosanitari, per la costituzione dell’Ufficio di piano e per la gestione del Fondo Regionale per la non autosufficienza, coerentemente a quanto disposto dalla Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta n. 1004/2007.

-la Regione Emilia-Romagna con Delibera di Assemblea Legislativa n°120/2017 ha approvato Il Piano sociale e sanitario 2017- 2019 definendo 3 obiettivi strategici trasversali alle diverse fasce di popolazione e fasi della vita: inclusione sociale e contrasto alla povertà, il distretto come nodo strategico della governance e dell’attuazione delle politiche integrate e nuovi strumenti e servizi di prossimità e di integrazione sociosanitaria. Con successivo atto di giunta (DGR 1423/2017) la Regione Emilia-Romagna ha inoltre approvato le 39 schede attuative di intervento che discendono dagli obiettivi strategici del PSSR e rivestono carattere di indirizzo rispetto alla programmazione dei Piani di zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020. Inoltre nel medesimo atto ha approvato un indice tipo del Piano di zona triennale. Successivamente con nota PG 194313 del 20/3/2018, ha fornito indicazioni operative per la definizione dei Piani di zona per la salute e il benessere triennali, definendo nuovi strumenti e modalità di presentazione alla Regione dei suddetti Piani.

-Il Decreto Legislativo n° 147/2017 all’art.13 comma 2 lettera d) prevede che i “Comuni, coordinandosi a livello ambito distrettuale, adottino atti di programmazione ordinariamente nella forma di una sezione specificatamente dedicata alla povertà nel piano di zona di cui all’articolo 19 della legge 328/2000”.

- La Rete della protezione e dell’inclusione sociale il 22 marzo 2018 ha approvato Il Piano nazionale di contrasto alla povertà di cui all’art. 8 del D.lgs. 147/2017.

-La Regione Emilia-Romagna con Delibera dell’Assemblea Legislativa n. 157/2018 ha approvato il Piano regionale per la lotta alla povertà 2018-2020 che al punto 9 fornisce indicazioni relative alla sezione povertà da inserire nei piani di zona per la salute e il benessere sociale triennali e l’8 giugno 2018 ha approvato la legge regionale n° 7 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 24/16. Misure di sostegno alla povertà e

sostegno al reddito”, che all’art. 2 ter prevede che “i finanziamenti regionali sono altresì destinati ai Comuni o alle loro Unioni per la realizzazione di interventi e servizi sociali a contrasto alla povertà, secondo le modalità previste dalla LR 2/2003”.

Dato atto che:

Il Comitato di distretto di Rimini, così come definito dalle leggi regionali 19/199417 e 29/2004, svolge il ruolo di governo delle politiche sociali, sociosanitarie e sanitarie territoriali dell’ambito distrettuale, tramite l’esercizio delle funzioni di programmazione, regolazione e verifica, garantendo uno stretto raccordo con la Conferenza territoriale sociale e sanitaria dell’Area vasta di Romagna e avvalendosi dell’Ufficio di piano per quanto attiene la funzione tecnica istruttoria delle decisioni.

Il ruolo del Comitato di distretto è svolto dalla Giunta dell’Unione di Comuni Valmarecchia, integrata dai Sindaci dei Comuni Rimini e di Bellaria Igea Marina (art.61 L.R. 13/2015).

Agli incontri del Comitato di Distretto partecipa il Direttore di Distretto Socio sanitario di Rimini per concertare gli indirizzi in ambito sociosanitario e sanitario territoriale.

L’Ufficio di piano costituisce il nodo organizzativo per sostenere l’azione programmatoria e di governance organizzativo gestionale del Distretto in merito alle funzioni dell’area welfare.

Il Piano regionale per la lotta alla povertà di cui alla DAL 157/2018- per quanto attiene la programmazione della sezione povertà nell’ambito dei piani di zona per la salute e il benessere sociale prevede che l’articolazione distrettuale della RETE della protezione e dell’inclusione sociale sia rappresentata dal Comitato di distretto integrate da un referente del Centro per l’impiego e che l’Ufficio di Piano, in stretta interconnessione con l’Agenzia Regionale per il lavoro, coordina tecnicamente l’azione programmatoria e organizzativo-gestionale dell’attuazione delle misure di contrasto alla povertà a livello distrettuale.

Rilevato che:

- Dal mese di gennaio si è dato corso nel distretto di Rimini all’attività di programmazione distrettuale per il triennio 2018-2020, comprensivo del Programma Attuativo 2018, declinando le priorità e le scelte strategiche regionali contenute nel Piano sociale e sanitario regionale e le schede attuative di intervento di cui alla DGR 1423/2017, secondo le peculiarità del territorio distrettuale di riferimento.

- A tale attività hanno fattivamente e costruttivamente partecipato, oltre ai diversi livelli di governo politico e tecnico del distretto, i professionisti e gli operatori pubblici e privati, i soggetti del Terzo Settore, le OOSS, singoli cittadini attraverso incontri locali e tavoli di programmazione orientati allo sviluppo di un welfare partecipativo ed inclusivo;

- In particolare le rappresentanze delle Organizzazioni sindacali hanno concorso fattivamente e costruttivamente alla definizione degli obiettivi prioritari, rilevando la

centralità dei seguenti obiettivi strategici, che necessitano di un particolare sviluppo e potenziamento:

- Case della salute;
- Domiciliarità;
- Lavoro.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le Parti si conviene e si stipula il seguente Accordo di Programma

Art. 1

La premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 – Finalità

Con il presente Accordo le Parti approvano il “Piano di zona per la salute e il benessere sociale –2018 –2020”, comprensivo del Programma attuativo 2018, frutto di un percorso di programmazione partecipata da soggetti pubblici, del privato sociale, dalle OOSS, dai cittadini attivi sul territorio.

Art. 3 – Piano di zona per la salute e il benessere sociale

Il “Piano di zona per la salute e il benessere sociale –2018-2020” costituisce lo strumento unitario di programmazione sociale, sociosanitaria e sanitaria territoriale. Esso rappresenta il punto di snodo e di interconnessione distrettuale con le scelte di intervento nell’ambito di altre politiche che impattano su salute e benessere sociale e di raccordo con altri strumenti di programmazione locale.

Per il triennio 2018-2020 il Piano di zona distrettuale individua le priorità e le scelte strategiche così come definite e delineate nel documento allegato e costituente parte integrante e sostanziale del presente accordo (allegato 1);

Le priorità e le scelte strategiche sono declinate in schede attuative di intervento allegate al presente accordo (allegato 1), frutto della declinazione distrettuale delle schede attuative di intervento regionali di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1423 del 2/10/2017:

Il Piano di zona distrettuale individua altresì, nell’ambito della sezione povertà, le priorità rispetto al rafforzamento su base triennale del sistema di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà, di cui all’articolo 7 comma 1 del Dlgs 147/17, finanziabili attraverso quota del Fondo Povertà;

La programmazione attuativa della sezione povertà, comprensiva delle risorse, avverrà attraverso apposita successiva integrazione del presente atto, da approvarsi con le modalità del programma attuativo annuale, in seguito alla definizione delle risorse nazionali e regionali destinate agli ambiti distrettuali.

Art. 3– Oneri finanziari

Il valore economico del “Piano di zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020- anno 2018” può essere stimato per l’anno 2018 in Euro 54.277.496,03, di cui si riportano nella tabella allegata, parte integrante e sostanziale del presente accordo, le singole fonti di finanziamento (all. 1).

Si rimanda ai successivi Programmi attuativi annuali la programmazione delle risorse economiche relativa alle singole annualità che verrà approvata ogni anno dal Comitato di distretto, nell’ambito delle sue funzioni di programmazione, regolazione e governo ai sensi dalle Leggi regionali 19/1994 e 29/2004.

Le Parti convengono, altresì, che potranno essere apportate eventuali modifiche agli impegni finanziari inizialmente assunti, previa intesa del Comitato di distretto, a condizione che tali modifiche non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi previsti.

Art. 4 – Impegni delle parti

Le Amministrazioni aderenti al presente accordo si impegnano a collaborare per il conseguimento degli obiettivi previsti nel “Piano di zona per la salute ed il benessere sociale 2018-2020” e per la realizzazione degli interventi previsti nei Programmi attuativi annuali successivi.

Le parti si impegnano ad approvare i programmi attuativi annuali, previa valutazione condivisa, mediante provvedimenti del Comitato di distretto, al fine di garantire omogeneità a livello distrettuale ed assicurare l’opportuno confronto con altri soggetti pubblici del territorio, il privato sociale del territorio e le Organizzazioni Sindacali.

Le parti si impegnano altresì al monitoraggio e alla valutazione del Piano di zona per la salute e il benessere sociale triennale e dei Programmi attuativi annuali.

Art. 5 – Durata

Il presente Accordo di programma ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e conserva efficacia fino all’entrata in vigore di quello successivo.

Art. 6 – Pubblicazione

Entro i termini concordati, l’Ente capofila Comune di Rimini trasmetterà alla Regione Emilia Romagna, secondo le modalità già definite dalla Regione stessa, il presente Accordo di programma per l’approvazione del “Piano per la salute e il benessere sociale 2018-2020” e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.